



RELAZIONE SUI PROGETTI E SULLE ATTIVITÀ LINEE GUIDA - ANNO 2024

ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA - ETS

Come già anticipato in occasione della presentazione dei risultati dell'esercizio 2023 e come indicato nella relazione sulle attività, l'Associazione Casa della Resistenza intende, per l'annualità 2024, continuare sul percorso impostato nel corso dell'anno precedente, con l'obiettivo di affiancare all'attività ordinaria la realizzazione di importanti eventi e manifestazioni in occasione degli ottantesimi anniversari del rastrellamento della Val Grande e della strage di Fondotoce e della repubblica partigiana dell'Ossola.

1.CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

PROGETTO ARCHIVIO: VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE

Nel corso del 2024 il progetto di inventariazione e descrizione dei fondi archivistici conservati presso la Casa della Resistenza proseguirà coinvolgendo alcuni piccoli nuclei documentari e soprattutto il corposo archivio della FIAP Roma. Si tratta di un consistente fondo archivistico, donato alla Casa della Resistenza da Aldo Aniasi e rimasto fino ad ora escluso da particolari interventi di riordino. Il fondo si articola, attualmente, in 47 faldoni, che raccolgono soprattutto documentazione inerente le attività culturali della Fiap, relazioni e atti di convegni, corrispondenza, documenti in copia da archivi storici (principalmente Archivio centrale dello Stato e Archivio storico del Ministero degli Esteri) riguardanti il fascismo, l'antifascismo, la seconda guerra mondiale.

L'obiettivo sarà sempre quello di predisporre inventari analitici da pubblicare online, come primario strumento di consultazione per studiosi e ricercatori. Tutti gli inventari saranno resi fruibili sulle pagine online del Centro di documentazione.

ATTIVITÀ ORDINARIA

Proseguiranno come di consueto le attività ordinarie del Centro di documentazione. In particolare:

- consulenza a studenti e ricercatori per la realizzazione di tesi e ricerche scolastiche e universitarie.

- Ricerche iconografiche, documentarie e servizio prestito esterno.
- Aggiornamento delle banche dati online.
- Contatti istituzionali con enti, istituti esterni, singoli studiosi per collaborazioni, ricerche e pianificazione di eventi.
- Acquisizione di nuovi fondi documentali.
- Partecipazione alla Cabina di regia della Rete tematica regionale della Guerra e Resistenza.
- Collaborazione alla redazione di "Nuova Resistenza Unita".

PROGETTI IN COLLABORAZIONE E CONSULENZE SCIENTIFICHE

Documentario *La grande estate partigiana*

Il Centro di documentazione è stato coinvolto per offrire una consulenza scientifica per la realizzazione del documentario *La grande estate partigiana* di Lutea produzioni (regista Marzio Bartolucci, autrice Arianna Giannini, con Associazione culturale DomoMetraggi e Pixelpro videoproduzioni). Il documentario, pensato per offrire uno strumento di approfondimento in occasione degli ottantesimi anniversari delle repubbliche partigiane, sarà rivolto a un pubblico di non specialisti e consisterà in interviste realizzate ad alcuni dei maggiori storici della Resistenza italiana: Santo Peli, Chiara Colombini, Mirco Carrattieri, Antonella Braga. Il prodotto affronterà criticamente la questione delle zone libere nella Resistenza italiana come aspetto rilevante per comprendere le origini della democrazia repubblicana, senza trascurare le contraddizioni, le problematiche, i progetti non realizzati. Il documentario sarà fruibile anche in ambito didattico e l'auspicio è quello di rimettere al centro del dibattito la complessità storica della Resistenza superando visioni superficiali, banalizzazioni o monumentalizzazioni.

Progetto *Terra di resilienza, semi di Resistenza. La Cravariola tra alpeggi e partigiani ottant'anni dopo il rastrellamento nazifascista*

L'Associazione Sentieri degli Spalloni, con sede presso il Museo dello spallone di Masera, ha richiesto la collaborazione e la consulenza scientifica del Centro di documentazione per la progettazione e la realizzazione di un progetto escursionistico e culturale in occasione dell'80° anniversario del rastrellamento dell'alpe Cravariola (sul confine con la Svizzera) avvenuto nel luglio 1944. L'obiettivo sarà quello di creare un percorso della memoria transfrontaliero, in grado di accompagnare l'escursionista non solo dentro la bellezza della natura, ma soprattutto nella storia e nelle idee degli uomini e delle donne che hanno vissuto gli alpeggi della Cravariola negli anni difficili della seconda guerra mondiale. Il progetto vedrà diverse azioni e interventi: il 30 giugno a Uriezzo si svolgerà la commemorazione dell'uccisione di Luigi Fradelizio, con letture, musiche, riflessioni e un monologo teatrale incentrato sulla vicenda storica del partigiano Fradelizio, ucciso dai nazifascisti mentre scendeva dagli alpeggi di Crodo per raccogliere viveri destinati ai suoi compagni dislocati in Cravariola e Aleccio. Nel mese di luglio, invece, si svolgerà un'escursione transfrontaliera che vedrà l'inaugurazione di 7 totem memoriali con pannelli che racconteranno la

storia degli alpeggi e del rastrellamento nazifascista. La rassegna si chiuderà con un evento finale in cui sarà presentato un libretto tascabile con interviste a ex alpigiani della Cravariola, testimoni del rastrellamento.

Nel corso del 2024 proseguirà e, auspicabilmente, giungerà alla sua fase finale il progetto *Diritto al nome, diritto alla memoria*, sorto dalla convenzione tra Casa della Resistenza, Comuni di Verbania e Baveno, Parco Nazionale Val Grande e Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università degli Studi di Milano (LabAnOf). A cura del LabAnOf saranno portate a termine le analisi di laboratorio sui resti degli ignoti fucilati nelle stragi di Fondotoce, Pogallo e Baveno e saranno condotte le eventuali analisi del DNA attraverso la collaborazione dei parenti di partigiani dispersi che saranno disposti a partecipare. La Casa della Resistenza e il LabAnOf rimarranno a disposizione, anche attraverso appositi incontri e aperture straordinarie, dei parenti che vorranno collaborare per raccogliere dati, informazioni, fotografie e campioni di DNA.

2. BIBLIOTECA ALDO ANIASI

Accanto ai progetti tematici, in continuità con gli anni precedenti, la biblioteca sarà impegnata durante tutto l'anno, nella gestione dei servizi all'utenza e in attività di valorizzazione e promozione della cultura, oltre che nell'incremento del patrimonio. Nello specifico:

- servizi al pubblico (reference, assistenza alla ricerca, bibliografie, consultazione in sede, prestito a domicilio e prestito interbibliotecario, fornitura documenti).
- Promozione alla lettura (realizzazione di proposte di lettura, esposizioni di libri, recensioni).
- Organizzazione di presentazioni di libri e incontri di carattere didattico culturale.
- Catalogazione e inventariazione del materiale bibliografico e multimediale.

All'interno del progetto "Leggere la storia" si collocano i servizi e le attività che la Biblioteca "Aldo Aniasi" rivolge al mondo della scuola, anche in collaborazione con la sezione didattica della Casa della Resistenza, fornendo aggiornati strumenti didattici (libri e dvd-video), Information Literacy, assistenza alla ricerca bibliografica e documentale.

In occasione dell'80° della Repubblica partigiana dell'Ossola la biblioteca avvierà una ricerca finalizzata alla ricognizione e all'acquisizione di libri, periodici, materiale audiovisivo e digitale sul tema della Repubblica partigiana dell'Ossola. Gli esiti dell'attività di ricerca, oltre a incrementare il patrimonio informativo a disposizione di studenti e ricercatori, saranno capitalizzati nelle attività organizzate per celebrare l'anniversario e in particolare nell'ambito del convegno sullo stesso tema in programma per il 18 e il 19 ottobre alla Casa della Resistenza.

Proseguirà inoltre il progetto del *Parco letterario® Nino Chiovini (PLNC)*, che prevede il realizzarsi di iniziative da svolgersi sia alla Casa della Resistenza che "itineranti" nei Comuni del Verbano e dell'Ossola: *reading*, letture abbinate all'annuale trekking "Sentiero Chiovini", escursioni guidate letterarie "Libri in cammino", presentazioni editoriali, incontri/atelier di

condivisione e lettura. È attualmente in corso di definizione l'adesione al progetto *Arsunà: voci e sentieri dell'incontro. Cultura in movimento nelle 'Terre di mezzo' tra Verbanò ed Ossola* che verrà presentato dall'Associazione Comuniterràe APS alla Fondazione Compagnia di San Paolo, bando "Territori in luce".

3. DIDATTICA ED ACCOGLIENZA

Per quanto concerne l'attività didattica, in particolare in riferimento al progetto *Visitare la storia*, l'Associazione intende affiancare alla già citata attività di studio, ricerca e divulgazione alcune proposte mirate alla diffusione della conoscenza degli eventi e dei loro valori alle giovani generazioni, con lo sguardo rivolto prevalentemente al mondo della scuola. La Casa della Resistenza, come tutti gli anni, con l'avvio dell'a.s. 2024-2025 proporrà una nuova offerta formativa, rimodellata a partire dai risultati ottenuti nell'anno precedente, in parte inscritta intorno ai già ricordati ottantesimi e rivolta a scuole ed istituti di ogni ordine e grado. L'obiettivo, anche attraverso le visite guidate al "Parco della Memoria e della Pace", alle lezioni ed ai laboratori, ai percorsi di educazione civica e alle attività messe in campo a sostegno dei docenti è quello di continuare lungo la strada tracciata negli ultimi anni e di confermare, in termini numerici, la partecipazione alle attività, oltre che ad avviare alcuni percorsi in vista del 25 aprile 2025.

4. EVENTI

Anche nel corso del 2024 la Casa della Resistenza sarà sede di eventi e manifestazioni, alcune delle quali ancora in corso di definizione, realizzate nell'ambito di diverse convenzioni con la Regione Piemonte, con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte/Comitato Resistenza e Costituzione e con gli enti locali.

Nel nome della pace: incontro pubblico in ricordo di Lidia Menapace

Sabato 23 marzo - incontro *Nel nome della pace*, organizzato in occasione del 100° anniversario della nascita di Lidia Menapace. L'incontro, con testimonianze e ricordi di amici e compagni di lotta politica, ricorderà la straordinaria figura di Lidia Menapace, partigiana, femminista, pacifista, protagonista della vita politica italiana. Prenderanno parte all'iniziativa Michela Cella per il Coordinamento nazionale donne ANPI, Giancarlo Martini per l'Associazione culturale don Giacomini, l'ex parlamentare Vincenzo Vita, Mira Montanari per l'ANPI Novara, l'illustratrice Valentina Stecchi e la regista Monica Lanfranco. L'evento sarà coordinato dalla giornalista Giuliana Sgrena. La giornata si concluderà con la presentazione della graphic novel *Lidia* di Valentina Stecchi e con la proiezione del documentario *Ci dichiariamo nipoti politici* di Monica Lanfranco.

Convegno nell'80° anniversario dell'eccidio di Fondotoce: *Diritto al nome, diritto alla memoria*
L'80° anniversario dell'eccidio di Fondotoce vedrà un primo evento di restituzione al pubblico del progetto avviato con il LabAnOf *Diritto al nome, diritto alla memoria*. Sabato 29 giugno si terrà un convegno a cui parteciperà il gruppo di lavoro del LabAnOf assieme agli storici Gianni Galli e Antonella Braga. Nel corso dell'evento verranno presentati i primi risultati della ricerca scientifica avviata dal laboratorio diretto dalla professoressa Cristina Cattaneo, volta all'identificazione dei 33 caduti ignoti delle stragi di Pogallo, Fondotoce e Baveno e alla restituzione del loro quadro biologico. Verrà inoltre presentato il lavoro storico e documentale finora svolto con il coordinamento della Casa della Resistenza e grazie soprattutto alla collaborazione di Gianni Galli, che ha portato ad alcuni interessanti dati sui partigiani ignoti o dispersi durante il rastrellamento e le stragi del giugno 1944.

8 settembre 1943 – 2024

Come consuetudine, la giornata in ricordo dell'Armistizio di Cassibile verrà ricordata con un'iniziativa storico-culturale che unisce considerazioni generali ad approfondimenti su persone che si sono contraddistinte nel periodo resistenziale. Quest'anno sarà ricordato il Colonnello Attilio Moneta: originario di Malesco, ufficiale dell'esercito, che abbracciò la causa della Resistenza; durante la Repubblica partigiana dell'Ossola ricoprì l'incarico di comandante della Guardia Nazionale; morì, con Alfredo Di Dio, nell'agguato alla Gola di Finero.

Convegno nazionale Progetto e utopia: repubbliche partigiane e zone libere nella Resistenza italiana

Il 18 e il 19 ottobre 2024 la Casa della Resistenza organizzerà il convegno nazionale *Progetto e utopia*, dedicato all'approfondimento del fenomeno delle zone libere nella Resistenza italiana. Il convegno nasce da una *call for papers*, lanciata nell'autunno 2023, che ha visto la partecipazione di numerosi studiosi e ricercatori i quali hanno sottoposto a un comitato scientifico (composto da Santo Peli, Chiara Colombini, Enrico Pagano, Mirco Carrattieri) le proprie proposte di relazione. Il comitato scientifico ha selezionato 17 relazioni che affronteranno la tematica delle zone libere con uno sguardo completo su tutto il territorio nazionale e con un'attenzione particolare a chiavi di lettura inedite e a innovativi approcci di ricerca. L'auspicio è che da questo confronto possa nascere un cantiere di studi in grado di riflettere sulle origini resistenziali dell'Italia repubblicana, facendo emergere anche gli aspetti più complessi e contraddittori delle repubbliche partigiane, tra progetti, ideali, realizzazioni, problematiche, aspirazioni e propositi differentemente realizzati nel dopoguerra. Prenderanno parte ai lavori del convegno scientifico Angelo Bitti, Mirco Carrattieri, Sonia Castro, Alessandro Celi, Achille Conti, Graziella Gaballo, Rocco Lentini, Pierangelo Lombardi, Adolfo Mignemi, Fabio Montella, Andrea Pozzetta, Mario Renosio, Elena Rizzato, Sara Bruno, Andrea Rossi, Fabio Verardo, Paolo Veziario, Graziano Mamone, Luca Zanotta, oltre ai moderatori Chiara Colombini, Enrico Pagano, Santo Peli.

Il convegno sarà organizzato con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza di Novara, dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società

contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia, dell'Istituto per la storia della Resistenza della provincia di Asti, del Museo partigiano di Ornavasso.

Le strade dell'utopia: mostra diffusa ai luoghi della repubblica partigiana dell'Ossola

Nell'80° anniversario della repubblica partigiana dell'Ossola, il Centro di documentazione realizzerà una mostra diffusa ai luoghi di Domodossola in cui si svolsero i più significativi eventi legati alla Zona libera e alla Giunta provvisoria di governo. L'obiettivo è far conoscere uno degli episodi più importanti e significativi della Resistenza italiana con un approccio originale e innovativo e con una serie di attività connesse per coinvolgere giovani, studenti, visitatori e tutta la cittadinanza.

Verranno realizzati 11 pannelli espositivi posizionati temporaneamente presso alcuni significativi luoghi pubblici della città di Domodossola. Ogni pannello racconterà un particolare luogo, un episodio o un aspetto della repubblica partigiana e su ognuno di essi saranno riprodotte fotografie storiche del luogo selezionato con testi esplicativi e, all'occorrenza, opportuni codici QR per approfondire le vicende narrate. Tramite ulteriori codici QR verranno resi disponibili traduzioni dei testi in lingua inglese e in lingua tedesca. Verrà quindi creato un vero e proprio itinerario cittadino lungo i luoghi della Resistenza di Domodossola. Contestualmente alla mostra diffusa temporanea, il Centro di documentazione si occuperà di formare, tramite un progetto di collaborazione rivolto alle scuole secondarie di secondo grado del territorio, le guide per il percorso espositivo. Gli studenti formati diverranno gli accompagnatori per classi o gruppi, attraverso un approccio di *peer education*. Il Centro di documentazione si renderà disponibile anche verso il tessuto associativo locale e verso singoli cittadini per formare ulteriori volontari in grado di accompagnare gruppi di visitatori e di turisti lungo le tappe del percorso espositivo. Per le traduzioni dei testi dei pannelli in lingua inglese e tedesca, si proporrà un apposito progetto di collaborazione con classi di indirizzo linguistico.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Si evidenzia infine che la Casa della Resistenza, oltre quanto sino ad ora esposto nella presente relazione, sarà impegnata nella realizzazione delle diverse attività indicate nell' Art. 3 dello statuto L'Associazione e finalizzate al raggiungimento del suo scopo primario.